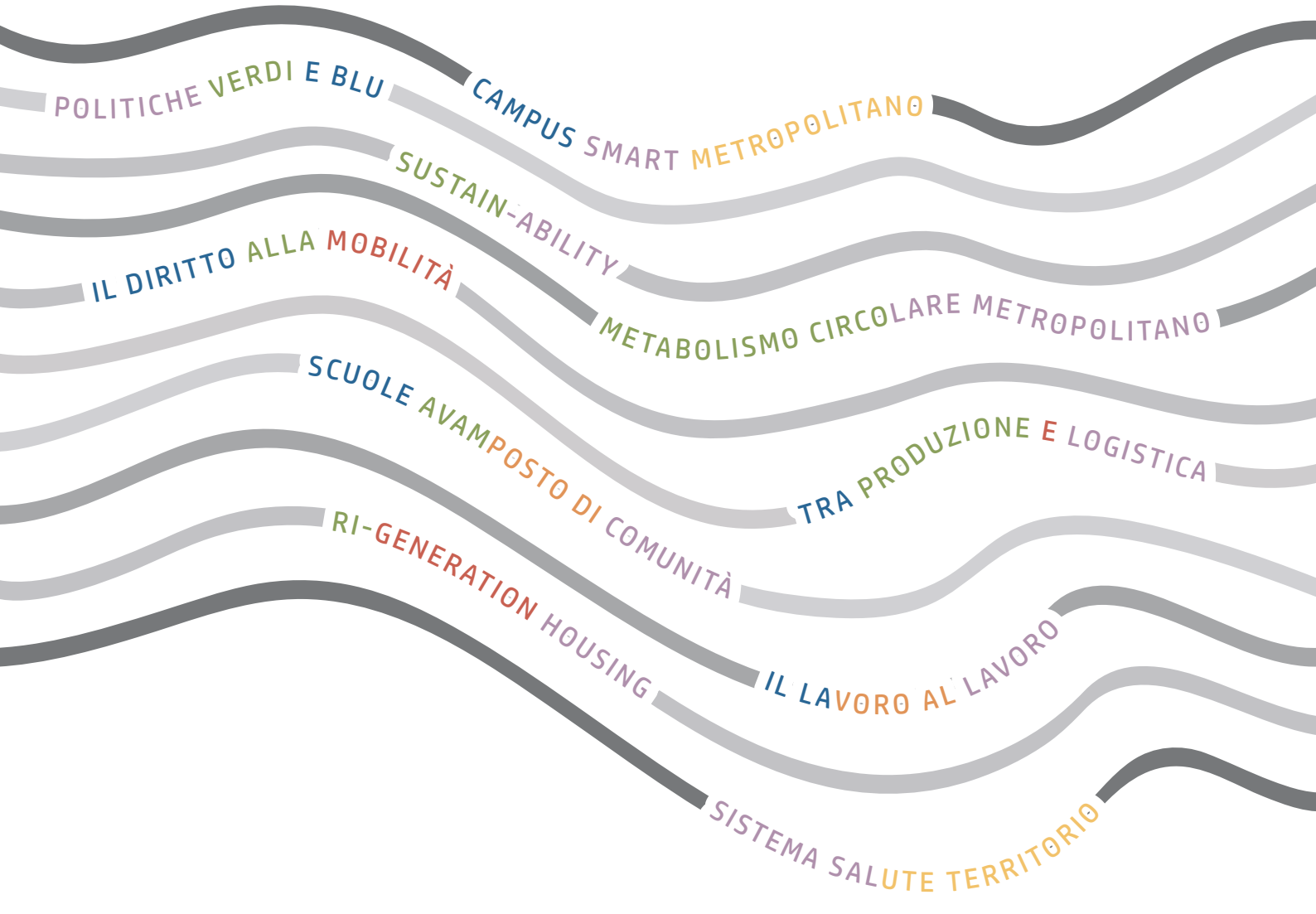
Città Metropolitana
di Milano

PROSPETTIVE METROPOLITANE

Città Metropolitana di Milano

Piano strategico triennale del territorio metropolitano 2025-2027

DOCUMENTO DI SINTESI



CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala

Vice Sindaco metropolitano con delega al Piano strategico: Francesco Vassallo

Segretario e Direttore Generale della Città metropolitana, Responsabile del Piano strategico:

Antonio Sebastiano Purcaro

Piano strategico triennale del territorio metropolitano 2025-2027

elaborato in collaborazione con il Centro Studi PIM, i Dirigenti e i Funzionari della

Città metropolitana di Milano

Progetto grafico a cura di Erica Ventura, Matteo Mazzoletti, (Centro Studi PIM)

Si ringraziano i Comuni, i componenti del Forum metropolitano

e tutti coloro che a vario titolo hanno fornito il loro contributo di idee e proposte.

Adottato dal Consiglio metropolitano con Delibera n. 16 del 26/05/2025

Parere favorevole della Conferenza metropolitana con Delibera n. 5 del 29/05/2025

Approvato dal Consiglio metropolitano con Delibera n. 23 del 29/05/2025

Si rimane a disposizione degli aventi diritto per quanto concerne le fonti iconografiche non individuate.

www.cittametropolitana.mi.it

Milano, giugno 2025

PROSPETTIVE METROPOLITANE

Città Metropolitana di Milano

Piano strategico triennale del territorio metropolitano 2025-2027

DOCUMENTO DI SINTESI

Indice

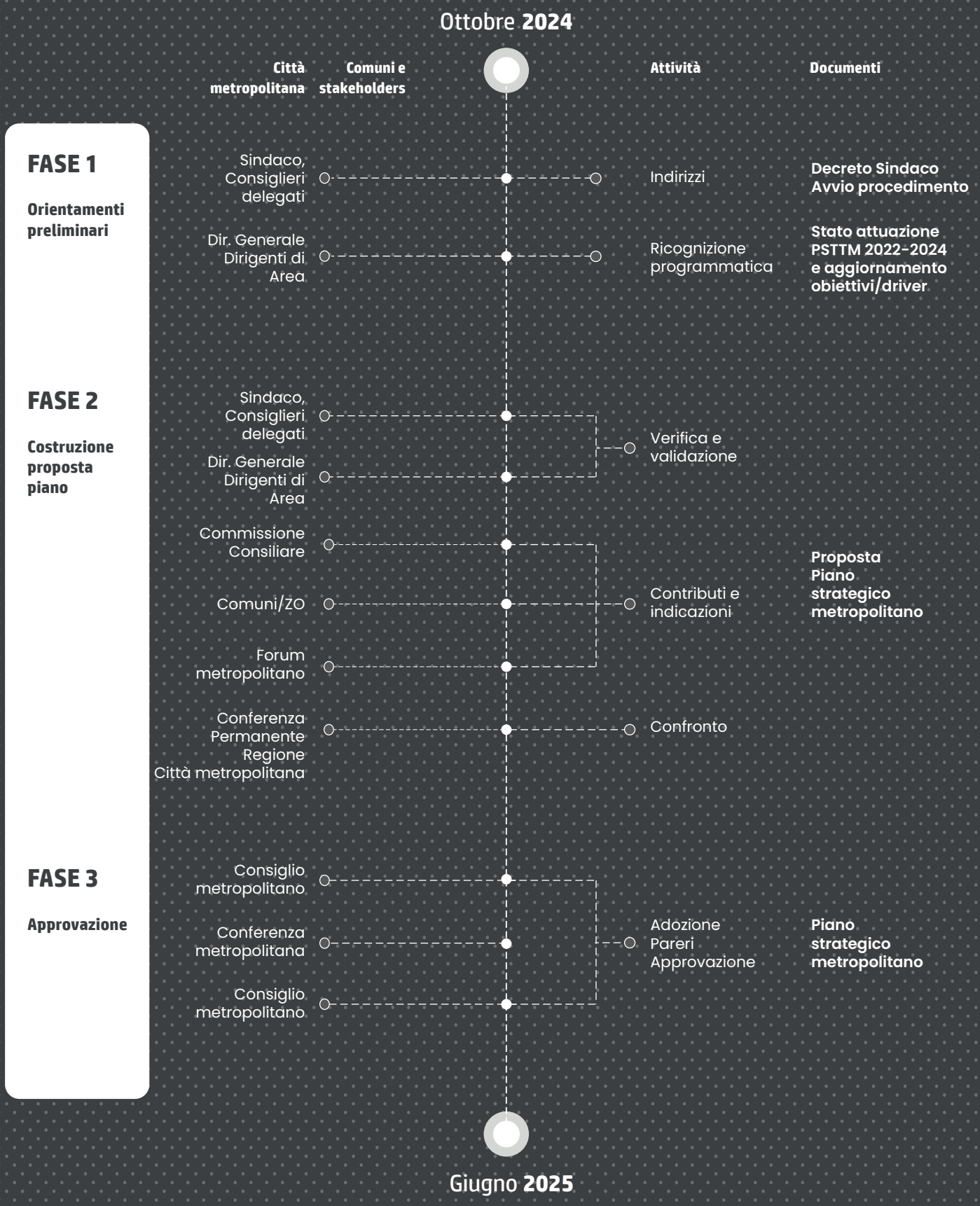
1. Piano strategico triennale del territorio metropolitano....5

2. Quadri di riferimento....9

3. Visione e obiettivi strategici....11

4. Agenda strategica....25

5. Attuazione e monitoraggio....29


Ottobre 2024
Città metropolitana
Comuni e stakeholders
Attività
Documenti
FASE 1
Orientamenti preliminari
Sindaco, Consiglieri delegati
Indirizzi
Decreto Sindaco Avvio procedimento
Dir. Generale Dirigenti di Area
Ricognizione programmatica
Stato attuazione PSTTM 2022-2024 e aggiornamento obiettivi/driver
FASE 2
Costruzione proposta piano
Sindaco, Consiglieri delegati
Dir. Generale Dirigenti di Area
Verifica e validazione
Commissione Consiliare
Comuni/ZO
Forum metropolitano
Contributi e indicazioni
Proposta Piano strategico metropolitano
Conferenza Permanente Regione Città metropolitana
Confronto
FASE 3
Approvazione
Consiglio metropolitano
Conferenza metropolitana
Consiglio metropolitano
Adozione Pareri Approvazione
Piano strategico metropolitano
Giugno 2025

1. Piano strategico triennale del territorio metropolitano

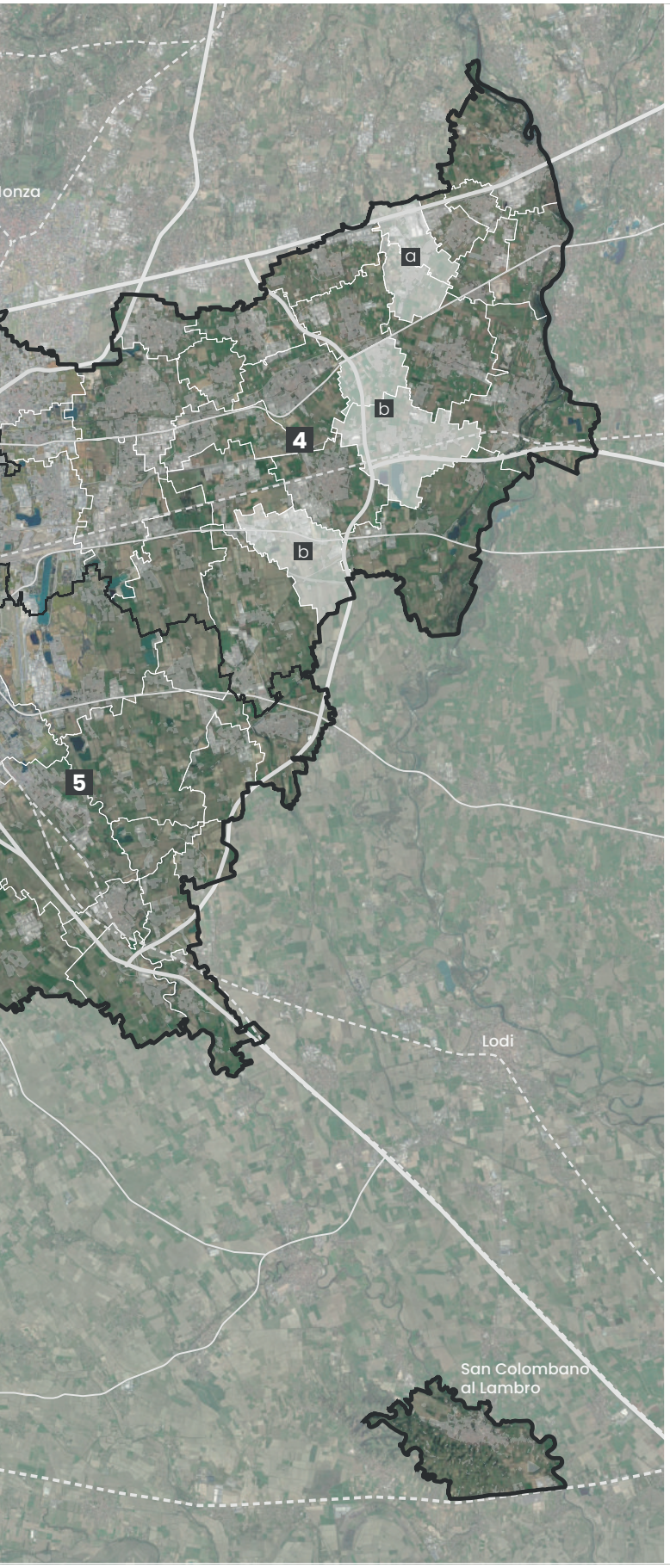
La L. 56/2014 assegna alla Città metropolitana la funzione fondamentale di adottare e aggiornare annualmente il Piano strategico triennale del territorio metropolitano.
Il Piano strategico costituisce un atto di indirizzo per l'ente, i comuni e le unioni di comuni del territorio, considerando anche le funzioni delegate o assegnate dalle regioni nel rispetto delle loro competenze.
In questa luce, il Piano strategico è un documento intersettoriale che persegue tre obiettivi principali:

- definire la **matrice generativa dei processi pianificatori di Città metropolitana** per orientare il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- costituire un **quadro di riferimento per la programmazione comunale** e intercomunale di rilevanza strategica;
- delineare le linee guida dell'**azione interistituzionale e sociale di Città metropolitana**, promuovendo raccordi con soggetti diversi e i relativi atti di pianificazione.

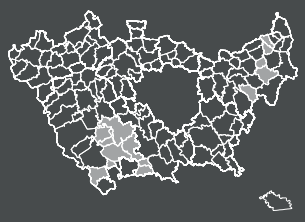
La predisposizione del Piano si è articolata in tre principali **fasi**.

1. La prima, interna all'Ente, finalizzata alla **definizione degli orientamenti preliminari** in grado di delineare i fondamentali indirizzi sui quali costruire il processo di pianificazione.
2. La seconda, rivolta alla **costruzione della proposta di Piano**, in dialogo interno ed esterno all'Ente.
3. La terza, dedicata all'**iter amministrativo** finalizzato all'approvazione del Piano.

Il territorio della Città metropolitana di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO



- **133** Comuni
- **Milano**
- **7** Zone Omogenee
- **3** Unioni di Comuni
  a. UC Basiano e Masate (Basiano, Masate)
  b. UC Adda Martesana (Bellinzago Lombardo, Liscate, Pozzuolo Martesana)
  c. UC dei Fontanili (Besate, Binasco, Bubbiano, Casarile, Gaggiano, Gudo Visconti, Noviglio, Rosate, Vermezzo con Zelo)

1 ALTO MILANESE

Arconate	Dairago	Robecchetto con Induno
Bernate Ticino	Inveruno	San Giorgio su Legnano
Buscate	Legnano	San Vittore Olona
Busto Garolfo	Magnago	Turbigo
Canegrate	Nerviano	Vanzaghello
Castano Primo	Nosate	Villa Cortese
Cerro Maggiore	Parabiago	
Cuggiono	Rescaldina	

2 NORD OVEST

Arese	Lainate	Senago
Baranzate	Novate Milanese	Settimo Milanese
Bollate	Pero	Solaro
Cesate	Pogliano Milanese	Vanzago
Cornaredo	Pregnana Milanese	
Garbagnate Milanese	Rho	

3 NORD MILANO

Bresso	Cormano	Paderno Dugnano
Cinisello Balsamo	Cusano Milanino	Sesto San Giovanni

4 ADDA MARTESANA

Basiano	Gorgonzola	Rodano
Bellinzago Lombardo	Grezzago	Segrate
Bussero	Inzago	Settala
Cambiago	Liscate	Trezzano Rosa
Carugate	Masate	Trezzo sull'Adda
Cassano d'Adda	Melzo	Truccazzano
Cassina de' Pecchi	Pessano con Bornago	Vaprio d'Adda
Cernusco sul Naviglio	Pioltello	Vignate
Cologno Monzese	Pozzo d'Adda	Vimodrone
Gessate	Pozzuolo Martesana	

5 SUD EST

Carpiano	Melegnano	San Donato Milanese
Cerro al Lambro	Pantigliate	San Giuliano Milanese
Colturano	Paullo	San Zenone al Lambro
Dresano	Peschiera Borromeo	Tribiano
Mediglia	San Colombano al Lambro	Vizzolo Predabissi

6 SUD OVEST

Assago	Corsico	Rozzano
Basiglio	Cusago	Trezzano sul Naviglio
Binasco	Lacchiarella	Vernate
Buccinasco	Locate Triulzi	Zibido San Giacomo
Casarile	Opera	
Cesano Boscone	Pieve Emanuele	

7 MAGENTINO ABBIATENSE

Abbiategrasso	Cisliano	Ossona
Albairate	Corbetta	Ozzero
Arluno	Gaggiano	Robecco sul Naviglio
Bareggio	Gudo Visconti	Rosate
Besate	Magenta	Santo Stefano Ticino
Boffalora sopra Ticino	Marcallo con Casone	Sedriano
Bubbiano	Mesero	Vermezzo con Zelo
Calvignasco	Morimondo	Vittuone
Casorezzo	Motta Visconti	
Cassinetta di Lugagnano	Noviglio	

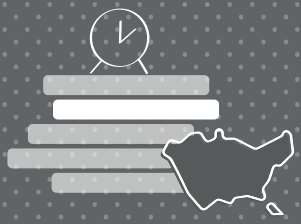
8 MILANO

SEGNAVIA DEL PSTTM 2025-2027

1

Quadro regolativo

2



Condizioni evolutive del contesto metropolitano

3

Risultati conseguiti dal PSTTM 2022-2024 e questioni aperte

2. Quadri di riferimento

Il PSTTM 2025-2027 si confronta con un **quadro regolativo** che, nonostante le sollecitazioni da più parti avanzate nel corso di questi anni, non presenta novità di rilievo. Diversamente, il Piano deve tener conto del mutamento delle **condizioni di contesto** socio-economico e territoriale metropolitano, a partire dagli elementi di fragilità messi in luce dalla pandemia, dai fattori di criticità che emergono dal susseguirsi di eventi climatici estremi e dai cambiamenti geo-politici in corso. Infine, il Piano è chiamato a compiere una **valutazione dei risultati** conseguiti dal PSTTM precedente e, allo stesso tempo, a mettere a fuoco le questioni che si stanno aprendo nella nuova fase.
In particolare, l'Ente ha approvato e/o dato attuazione a vari piani, progetti e programmi, molti dei quali finanziati attraverso le sei Missioni del PNRR o attraverso la partecipazione a bandi promossi da varie istituzioni. Si ricorda a questo proposito l'approvazione delle Strategie Tematico Territoriali Metropolitane (STTM) e del Piano Urbano della Logistica Sostenibile (PULS), la partecipazione al Bando Periferie, la messa al lavoro dell'Agenda Metropolitana Urbana per lo sviluppo sostenibile, le prime attuazioni relative al Piano cave, il processo di transizione del Parco Agricolo Sud Milano (PASM) verso la nuova configurazione istituzionale prevista dalla LR 29/2022, la messa a punto di una nuova strategia per l'Idroscalo, vari interventi nel campo della mobilità, dello sviluppo economico e del lavoro.
Nell'ambito delle varie Missioni del PNRR, degni di nota sono gli interventi relativi ai Piani Urbani Integrati-PUI (COME IN, SPUGNA, CAMBIO, MICA), all'Edilizia scolastica, al Programma Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA), alla Forestazione urbana ed extra urbana, alla Transizione digitale, al potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI). Si tratta di un complesso di 215 interventi, per un ammontare di 464.267.194 Euro.

	Sostenibilità	Connettività	Prossimità	Inclusione	Attrattività
MISSIONE 1 — Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo	✓	✓	✓		✓
MISSIONE 2 — Rivoluzione verde, transizione ecologica	✓				✓
MISSIONE 3 — Infrastrutture per la mobilità sostenibile	✓	✓	✓		✓
MISSIONE 4 — Istruzione e ricerca				✓	✓
MISSIONE 5 — Inclusione e coesione			✓	✓	
MISSIONE 6 — Salute		✓	✓	✓	

3. Visione e obiettivi strategici

Il Piano strategico 2025-2027 conferma sia le coordinate generali che orientano la propria azione (ruolo di regia e di coordinamento, impulso al riordino territoriale, sostegno e servizio ai Comuni) sia la **visione** dello sviluppo metropolitano delineata nel Piano 2022-2024.
Le parole chiave che esplicitano tale visione sono le seguenti.

- **Sostenibilità**. Il Piano strategico pone l'obiettivo della transizione ecologica alla base del modello di sviluppo metropolitano.
- **Connettività**. Il PSTTM punta prioritariamente al rafforzamento del trasporto pubblico, alla riqualificazione della maglia stradale secondaria, alla mobilità dolce e pedonale, all'intermodalità, alle politiche di regolazione del traffico.
- **Prossimità**. Il Piano sostiene una pluralità di politiche finalizzate a raggiungere a piedi i servizi di base, a disporre di spazi pubblici ben progettati, manutenuti e sicuri, a difendere i diritti delle comunità insediate, ad avvicinare la Pubblica amministrazione ai cittadini, ad ampliare la partecipazione democratica.
- **Inclusione**. Le politiche pubbliche promosse dal Piano si propongono di ridurre disuguaglianze e squilibri economico-sociali e territoriali, attraverso nuova e buona occupazione, inserimento sociale e civile, uguaglianza di genere, tutela dei diritti delle minoranze.
- **Attrattività**. Il PSTTM incoraggia le politiche indirizzate a offrire adeguate condizioni di ospitalità sotto forma di case in affitto a prezzi abbordabili, spazi per lo sviluppo dell'economia urbana a canoni locativi moderati, servizi accessibili, trasporti efficienti, qualità della vita soddisfacente, pubblica amministrazione amichevole e una diffusa cultura dell'accoglienza.

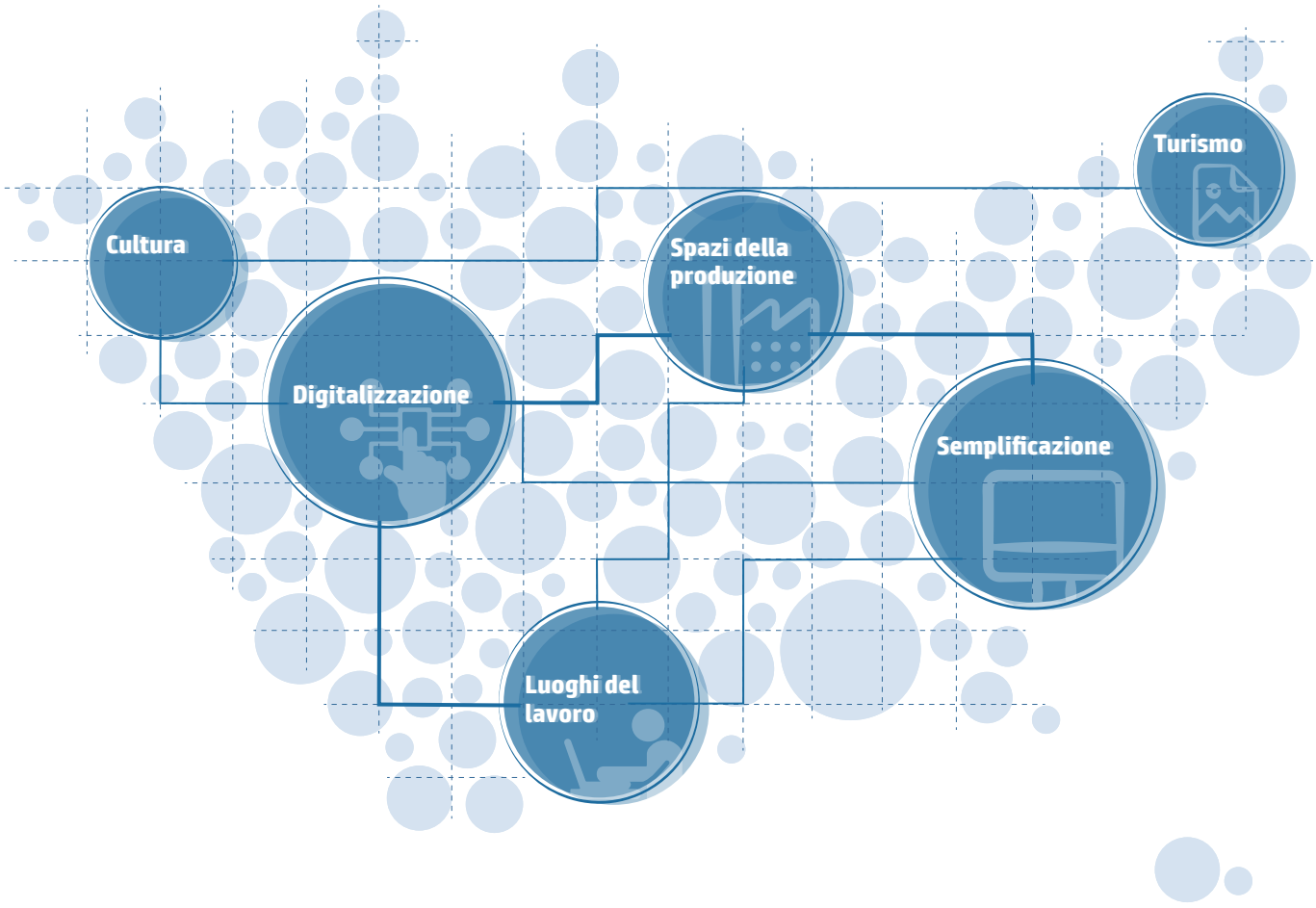
Allo stesso tempo, il Piano 2025-2027 si propone di aggiornare gli **obiettivi strategici**, organizzati secondo le sei Missioni del PNRR, alla luce di quanto realizzato nel triennio precedente e delle nuove sfide che si presentano nel contesto metropolitano.

MISSIONE 1.
Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

01 02 03 04 05 06

“

La prima Missione si propone di promuovere e sostenere la transizione digitale, sia nel settore privato che nella Pubblica Amministrazione, sostenere lo sviluppo economico mediante l’innovazione del sistema produttivo, e investire nei due settori chiave di turismo e cultura.



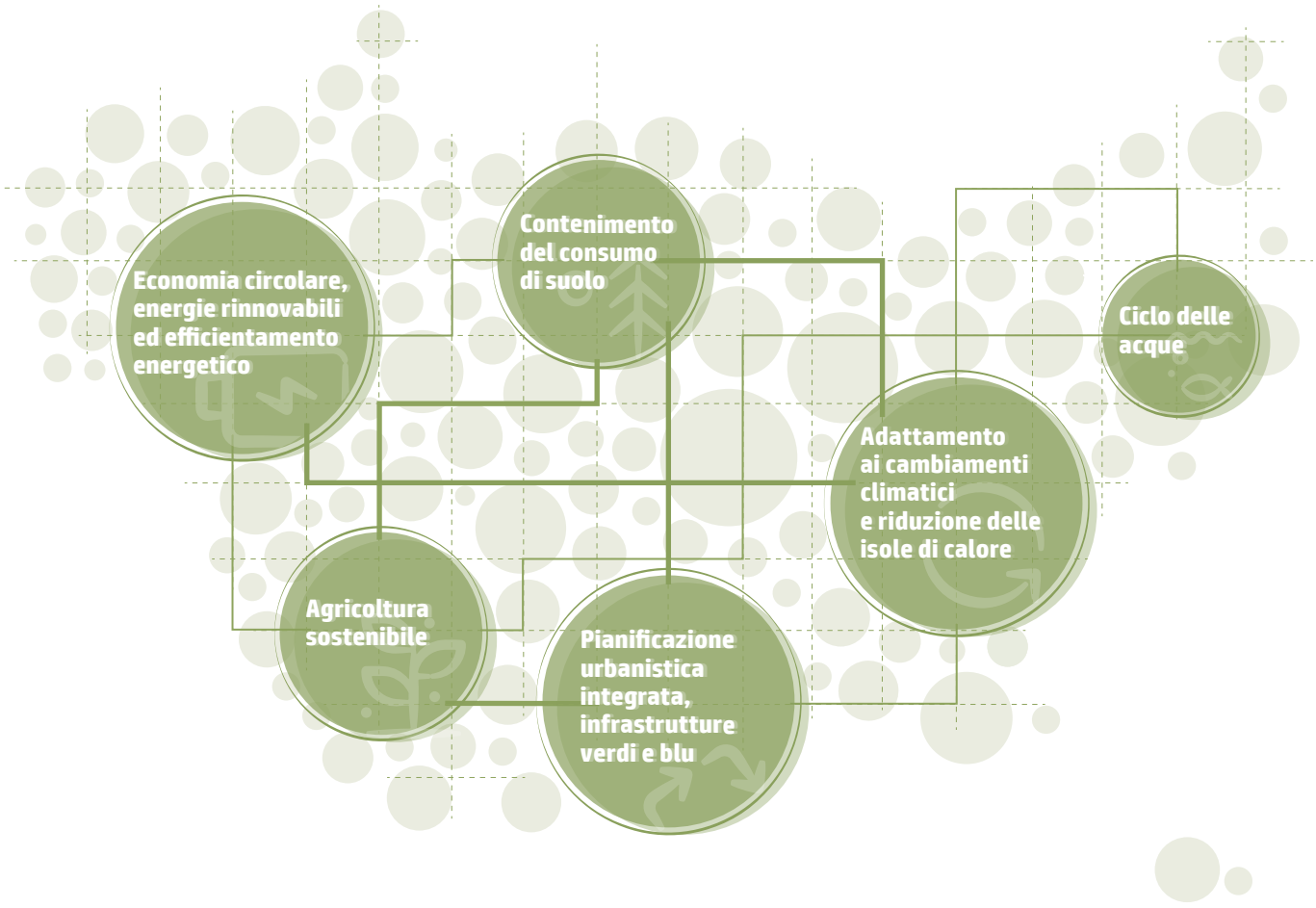
OBIETTIVI STRATEGICI

		CITTÀ METROPOLITANA	COMUNI	CORPI INTERMEDI E ALTRI ATTORI
1	**Superamento del digital divide** ed estensione dei collegamenti **5G** ai territori metropolitani	◉	◉	◉
2	Potenziamento dei servizi di **e-government**, digitalizzazione delle pratiche, smaterializzazione degli atti e inter-operabilità dei dati, attraverso la creazione di una piattaforma di e-government e l'implementazione di un sistema di gestione documentale centralizzato e condiviso con altre amministrazioni pubbliche	◉	◉	
3	Riqualificazione e rafforzamento delle **competenze digitali** di Città metropolitana e Comuni, anche in chiave di Cybersecurity	◉	◉	
4	Sviluppo e potenziamento delle **tecnologie informative** e implementazione dei dati nelle piattaforme digitali disponibili sul sito web della Città metropolitana di Milano, da integrare nel quadro del sistema della conoscenza regionale	◉	◉	
5	Tutela, valorizzazione e **digitalizzazione** (catalogazione, conservazione, promozione, formazione e ricerca) del **patrimonio archivistico e documentale** di Città metropolitana	◉		
6	Sostegno all'innovazione del **sistema produttivo** e delle infrastrutture anche attraverso lo sviluppo della connettività ultra-broadband	◉	◉	◉
7	Promozione di uno **sviluppo economico** sostenibile ed innovativo attraverso il confronto con network metropolitani ed europei, la partecipazione ad attività di ricerca e la definizione di strumenti di analisi e supporto alla governance, funzionali all'attrattività e competitività del territorio	◉	◉	◉
8	Creazione di **nuovi spazi** per il lavoro/coworking/near working e hub innovativi per PMI e startup	◉	◉	◉
9	**Digitalizzazione dei servizi per il lavoro** e creazione di poli territoriali per il reclutamento e la formazione dei giovani	◉	◉	
10	Definizione di **criteri localizzativi** e **qualitativi** per gli spazi della produzione, della distribuzione e dei servizi alle imprese, con particolare riferimento alle attività che connotano lo sviluppo economico più recente (logistica, data center, produzione energie rinnovabili) e che rispondono a un profilo di sostenibilità, accessibilità, multifunzionalità, innovazione tecnologica, occupabilità	◉	◉	◉
11	Impulso a **turismo di prossimità** sostenibile legato ai Parchi urbani e regionali, alle ciclo-vie e alla Rete dei Cammini Metropolitani, alla Rete delle Vie d'Acqua (in particolare ai Navigli), ai "Luoghi Leonardiani", al Circuito delle Ville di Delizia, per la loro valorizzazione e fruizione pubblica	◉	◉	◉
12	Valorizzazione dell'**Idroscalo** come grande infrastruttura verde e blu per lo sport e la fruizione, con la riorganizzazione dei servizi rinnovati nel sistema di gestione e con maggiore propensione alla destagionalizzazione	◉	◉	◉
13	Sviluppo di **partenariati** finalizzati alla "cattura" e gestione di risorse provenienti dai bandi europei, nazionali e regionali, in particolare con il coinvolgimento dei Comuni dell'area metropolitana (Progetto SEAV - Servizio Europeo di Area Vasta)	◉		
14	Mantenimento e rafforzamento dei **sistemi di supporto alle decisioni,** con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei processi e per agevolare la condivisione delle informazioni anche con i Comuni del territorio	◉	◉	◉
15	Valorizzazione in chiave metropolitana delle nuove infrastrutture/servizi previsti per le **Olimpiadi invernali Milano – Cortina 2026**	◉	◉	◉

MISSIONE 2.
Rivoluzione verde e transizione ecologica

01 02 03 04 05 06

La seconda Missione si occupa dei grandi temi dell' agricoltura sostenibile, dell' economia circolare, della transizione energetica, dell' efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e del contrasto all'inquinamento e al consumo di suolo, al fine di migliorare la sostenibilità del sistema economico e assicurare una transizione equa e inclusiva verso una società ad impatto ambientale zero.



OBIETTIVI STRATEGICI

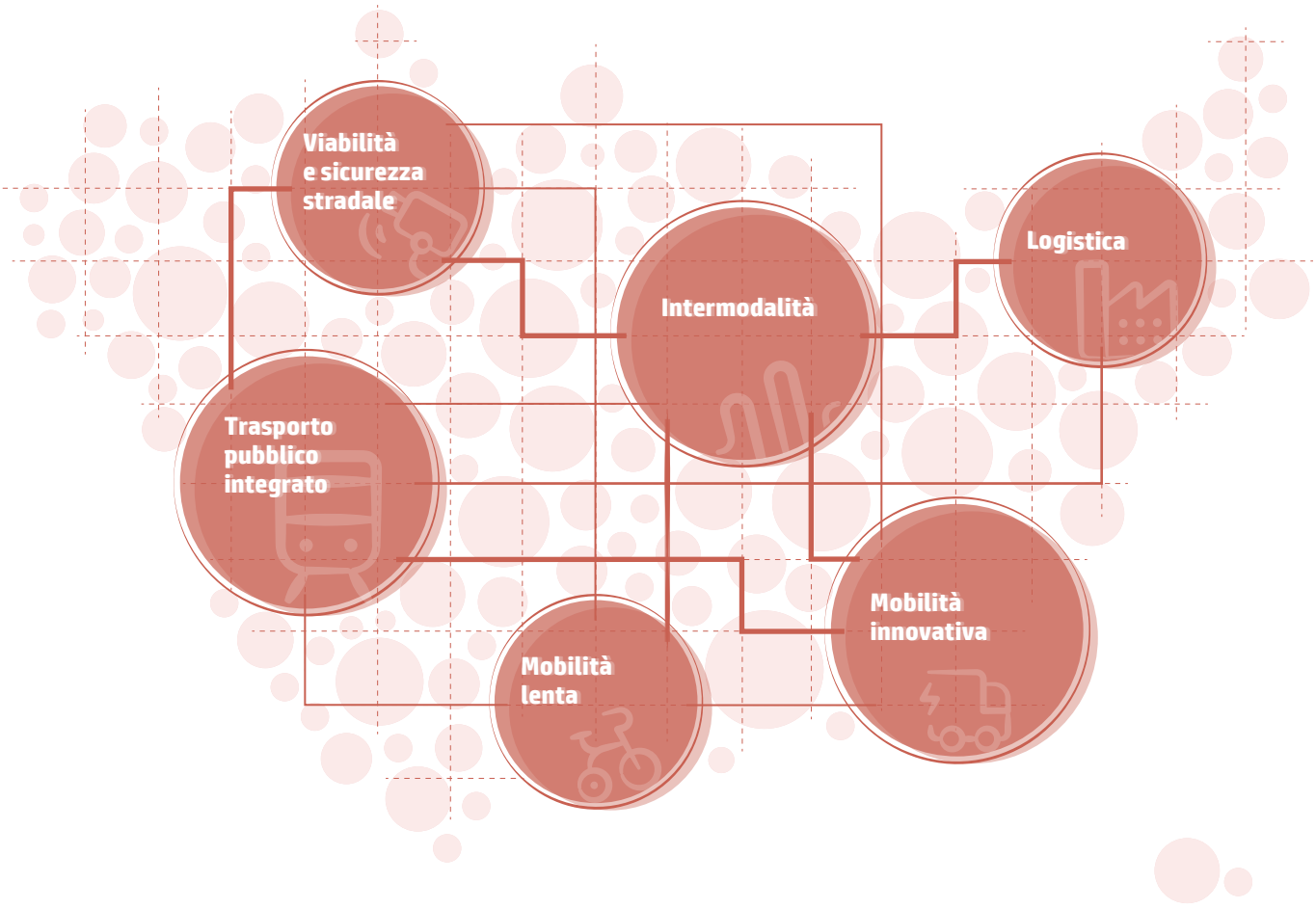
		CITTÀ METROPOLITANA	COMUNI	CORPI INTERMEDI E ALTRI ATTORI
1	Sviluppo di buone pratiche per il risparmio e l'**efficientamento** energetico a partire da edifici pubblici e plessi scolastici e sviluppo dei servizi, one-stop-shop metropolitani per gli edifici privati, anche attraverso audit energetici e diagnosi degli edifici, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, collaborazione con enti locali e privati e sensibilizzazione dei cittadini e degli utenti	◉	◉	◉
2	**Recupero di calore** da impianti di depurazione, rete fognaria ed eventuali altre fonti		◉	◉
3	Promozione delle **Comunità energetiche** a trazione pubblica e dei gruppi di autoconsumo	◉	◉	
4	Promozione del **PAESC**/Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima metropolitano con azioni volte ad incidere sulla qualità dell'aria	◉	◉	
5	Promozione, in accordo con ATO e con il gestore, della realizzazione di **reti duali di acquedotto** per la migliore gestione delle acque bianche e per la distribuzione e il riuso di "acque tecniche" non convenzionali	◉	◉	◉
6	Promozione della **manutenzione della rete idrica**, della permeabilizzazione dei corsi d'acqua allo scopo della conservazione della falda e realizzazione di Nature Base Solutions per la gestione sostenibile del ciclo dell'acqua	◉	◉	◉
7	Promozione della produzione di energia da **fonti rinnovabili** (es. fotovoltaico, biometano, micro-idroelettrico, utilizzo dell'acqua di falda come fonte idrotermica, ecc.) e integrazione ambientale dei progetti	◉	◉	◉
8	Gestore unico del **Servizio Idrico Integrato** metropolitano anche nella forma **contratto di rete**	◉	◉	
9	Governo metropolitano della filiera dei **rifiuti** in chiave di economia circolare e promozione di una **tariffa unica** per i servizi di igiene ambientale	◉	◉	◉
10	Rafforzamento delle attività di **monitoraggio delle emissioni** in atmosfera delle imprese e dei controlli degli impianti civili di produzione calore, congiuntamente alla promozione di soluzioni più efficienti per la climatizzazione (es. pompe di calore, impianti geotermici, teleriscaldamento, ecc.)	◉	◉	◉
11	Potenziamento delle azioni di **contrasto all'abbandono dei rifiuti** lungo le strade metropolitane, adottando misure di segnalazione e di controllo basate su nuove tecnologie digitali	◉		
12	Contenimento del **consumo di suolo**, promozione della rigenerazione territoriale e bilanciamento, attraverso strumenti di perequazione, dei valori prodotti dalle trasformazioni insediative con quello della produzione di qualità ambientale generata dagli ecosistemi	◉	◉	◉
13	Pianificazione degli insediamenti sul territorio metropolitano in relazione alla vulnerabilità dei luoghi rispetto ai **cambiamenti climatici**, con il coinvolgimento dei Comuni nell'attuazione di misure di adattamento, di riduzione delle **isole di calore**, aumento della biodiversità e riduzione della pericolosità idraulica relativamente alla gestione delle acque di pioggia	◉	◉	◉
14	Valorizzazione del **sistema delle acque** perseguendo l'obiettivo del miglioramento della loro qualità, del potenziamento delle infrastrutture idriche, dell'intensificazione di pratiche di mitigazione del cambiamento climatico	◉	◉	
15	Attuazione del disegno della **Rete Verde Metropolitana**, al fine del completamento della cintura dei parchi metropolitani, connettendo e rafforzando i vari PLIS	◉	◉	
16	Potenziamento degli interventi di **forestazione** e sviluppo della conoscenza dei **servizi ecosistemici** al fine della loro valorizzazione	◉	◉	◉
17	Tutela e promozione dell'**attività agricola**, con particolare riferimento all'azione di Città Metropolitana nell'ambito del Parco Sud, coniugando sostenibilità economica, sociale e ambientale.	◉	◉	◉

MISSIONE 3.
Infrastrutture per una mobilità sostenibile

01 02 03 04 05 06

“

La terza Missione dispone una serie di investimenti finalizzati allo sviluppo di una rete di infrastrutture e di servizi di trasporto moderna, sostenibile e interconnessa, che possa aumentare l’elettrificazione dei trasporti ed essere accompagnata da servizi digitali.



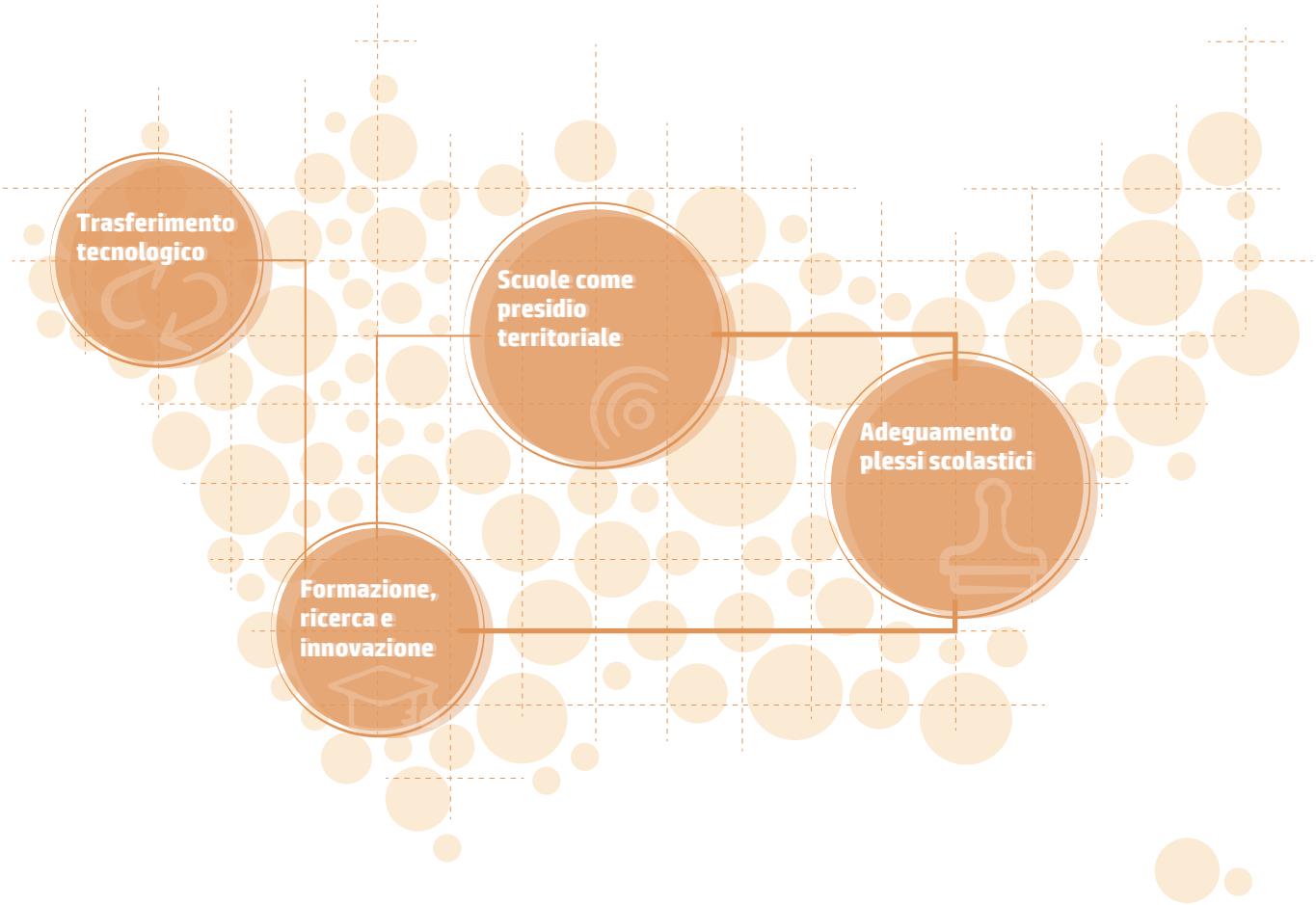
OBIETTIVI STRATEGICI

		CITTÀ METROPOLITANA	COMUNI	CORPI INTERMEDI E ALTRI ATTORI
1	Estensione delle **linee di trasporto rapido di massa** e sviluppo di collegamenti trasversali, con previsione di aree per deposito dei mezzi, al fine di rafforzare le interconnessioni di mobilità pubblica tra i Comuni metropolitani	◉	◉	◉
2	Sviluppo e riqualificazione di infrastrutture e servizi per la **mobilità pubblica**, con particolare riferimento al Piano di Bacino del TPL, in coerenza con il sistema insediativo e dei servizi, in connessione con i nodi di interscambio	◉	◉	◉
3	**Completamento di interventi stradali previsti,** anche con riferimento a opere ricomprese in AdP regionali finalizzate a sgravare i centri urbani dal traffico di attraversamento, realizzazione di riqualificazioni stradali in sede e di misure di fluidificazione del traffico veicolare lungo i principali assi viari, interpolazione di viabilità secondaria, favorendo forme di accordo con i Comuni interessati	◉	◉	◉
4	Miglioramento delle **condizioni di sicurezza stradale**, di ponti e viadotti, favorendo forme di accordo con i Comuni interessati	◉	◉	
5	Promozione di protocolli con Regione Lombardia, gestori dei servizi di mobilità, Forze dell'ordine e altri soggetti interessati al fine di potenziare la **sicurezza** per passeggeri e personale sui mezzi e nelle stazioni del sistema di trasporto metropolitano	◉	◉	◉
6	Realizzazione di una **rete ciclabile diffusa**, continua, sicura e attrezzata, interconnessa con il trasporto pubblico, con i principali luoghi di interesse (servizi, poli produttivi, parchi, monumenti, ecc.), con la Rete dei Cammini Metropolitani e con il Sistema dei Navigli per la loro fruizione ciclo-pedonale	◉	◉	
7	Sviluppo di **mobilità alternativa** (bike e car sharing, nuovi mezzi elettrici, car pooling, ecc.)	◉	◉	◉
8	Promozione di interventi di **valorizzazione e trasformazione** delle **stazioni** e delle **aree limitrofe** in luoghi privilegiati della mobilità, con adeguate dotazioni e con presenza di funzioni/servizi compatibili, comprese le grandi strutture di vendita (LUM – Luoghi urbani per la mobilità)	◉	◉	◉
9	Definizione di criteri ed indirizzi per i luoghi dove svolgere attività di logistica merci in modo sostenibile nell'ambito dei "**Metro Hub**" metropolitani, anche grazie allo scambio di esperienze con Enti e soggetti competenti in ambito europeo	◉	◉	◉
10	Completamento dell'**integrazione tariffaria** all'intero bacino del TPL (Province di Pavia e Lodi) e biglietto unico	◉		◉
11	Ampliamento servizi di **e-mobility**	◉	◉	◉
12	Promozione di politiche di **regolazione del traffico** territorialmente omogenee in chiave di riduzione della congestione e delle emissioni inquinanti	◉	◉	◉
13	Supporto nell'individuazione e coordinamento dei **mobility manager** d'area	◉	◉	
14	Rinnovo in chiave di transizione ecologica del **parco autobus** impiegato nelle linee di Trasporto Pubblico Locale sul territorio metropolitano	◉	◉	◉
15	Diffusione di **interventi a favore della pedonalità**, al fine di incentivare tutte quelle forme di mobilità attiva che consentono di incrementare il livello qualitativo dello spazio pubblico e delle relazioni a trama più minuta, ponendosi in complementarietà con le reti verdi e con le reti ciclabili.	◉	◉	◉

MISSIONE 4.
Istruzione e ricerca

01 02 03 **04** 05 06

La quarta Missione incide su fattori indispensabili per un'economia basata sulla conoscenza.
Intende rafforzare il sistema educativo lungo tutto il percorso di istruzione, sostenere la ricerca e favorire la sua integrazione con il sistema produttivo.



OBIETTIVI STRATEGICI

		CITTÀ METROPOLITANA	COMUNI	CORPI INTERMEDI E ALTRI ATTORI
1	Riorganizzazione del **sistema della formazione professionale**, valorizzando le specificità produttive dei territori e i fabbisogni di professionalità delle imprese industriali e artigianali	◉	◉	◉
2	Programmazione di **nuovi percorsi di formazione** tecnica superiore e istruzione professionalizzante, in collaborazione con le Università e le ITS Academy e in raccordo con le rappresentanze delle imprese	◉		◉
3	Disegno metropolitano per **impianti sportivi**, con particolare riferimento a quelli nelle scuole, aprendoli alle comunità locali e a quelli dedicati a persone con disabilità	◉	◉	◉
4	Confronto e collaborazione costante tra il mondo della **ricerca**, dell'**Università** e dell'**impresa** attraverso lo svolgimento di attività di networking, la promozione di progetti speciali e la candidatura di progetti a valere su fondi nazionali e comunitari	◉	◉	◉
5	Promozione di azioni, programmi e opere finalizzate al **potenziamento dei servizi integrativi al sistema universitario**	◉	◉	◉
6	Riqualificazione funzionale dei **plessi scolastici** di proprietà di Città metropolitana, garantendo forme adeguate di video sorveglianza	◉	◉	◉
7	Programmazione e promozione di **percorsi di orientamento** rivolti a studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado per favorire scelte consapevoli dei corsi di studio e prevenire la dispersione, attraverso attività in classe, eventi di orientamento, coordinamento con le istituzioni scolastiche e universitarie, utilizzo di piattaforme online, promozione di iniziative di studio-tutoring	◉		◉
8	**Formazione continua** ai dipendenti dell'Ente e dei Comuni, oltre ad attività informativa a corsi universitari sui temi metropolitani	◉	◉	◉
9	Partecipazione dell'Ente a **progetti di ricerca** e innovazione finanziati dall'Unione Europea, anche mediante il coinvolgimento dei Comuni	◉	◉	
10	Programmazione di **percorsi di formazione/informazione** sullo sviluppo sostenibile rivolti ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado, agli studenti e alle loro famiglie, volti ad accrescere le conoscenze territoriali, a trasferire nuove competenze, oltre che a indirizzare i giovani, in particolar modo le ragazze, verso i Green Jobs	◉	◉	◉
11	Sviluppo, in collaborazione con Regione Lombardia, di un **Sistema di conoscenze e monitoraggio degli ambiti/aree di rigenerazione urbana** e territoriale per la promozione di misure di marketing territoriale	◉	◉	◉

MISSIONE 5.
Inclusione e coesione

01 02 03 04 **05** 06

“

La quinta Missione è volta a contrastare lo sviluppo di nuove disuguaglianze economico-territoriali per proteggere il tessuto sociale e mantenerlo coeso. L’obiettivo della Missione è facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, riorganizzare il sistema della formazione, stimolare il protagonismo giovanile, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’ inclusione sociale, anche attraverso un rinnovato slancio delle politiche per la casa sociale.

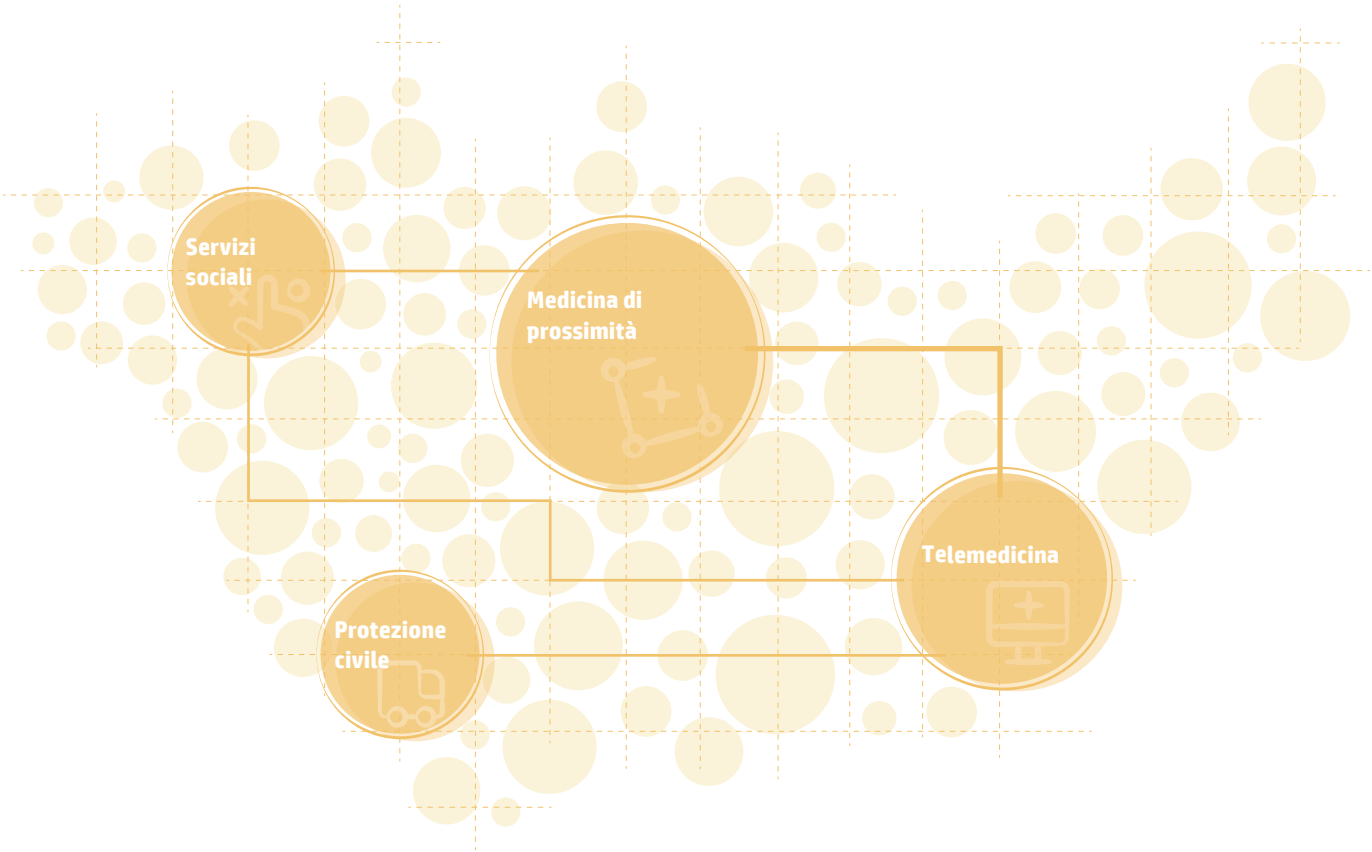
OBIETTIVI STRATEGICI

		CITTÀ METROPOLITANA	COMUNI	CORPI INTERMEDI E ALTRI ATTORI
1	Coinvolgimento delle comunità locali attraverso la promozione di azioni di **innovazione sociale**, promozione delle **pari opportunità** e **attività culturali ed economiche**	◉	◉	◉
2	Potenziamento degli **strumenti di conoscenza** del mercato del lavoro metropolitano, anche attraverso lo sviluppo di efficaci azioni comunicative	◉		◉
3	Potenziamento dei **Centri per l'Impiego** ed erogazione di tutti i livelli essenziali delle prestazioni per l'incontro tra domanda e offerta	◉	◉	
4	Attuazione della programmazione e del finanziamento del piano metropolitano di formazione e lavoro a sostegno dell'**inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità** a valere sul fondo regionale	◉	◉	◉
5	Promozione/attuazione dei **Patti territoriali per il lavoro**, le competenze e l'occupazione	◉	◉	◉
6	Potenziamento dell'**edilizia residenziale pubblica e sociale, casa in affitto a canone moderato e housing temporaneo** per giovani lavoratori, studenti e altre categorie da sostenere, conferendo priorità ad aree dismesse e a edifici abbandonati, sviluppando forme di collaborazione e nuovi modelli di gestione con gli altri soggetti pubblici e con imprese locali	◉	◉	◉
7	Promozione di un **"Tavolo per la casa sociale metropolitana"** che includa Regione, Comune di Milano e Comuni metropolitani, operatori del settore (rappresentanze dei costruttori, del mondo cooperativo, delle imprese, dei Sindacati, delle Università, dei gestori di fondi immobiliari "pazienti", ecc.), finalizzato a formulare proposte e a raccordare le varie programmazioni	◉	◉	◉
8	Sviluppo della governance territoriale delle politiche giovanili attraverso il potenziamento dell'azione dell'**Osservatorio metropolitano delle politiche giovanili**, l'istituzione degli **Hub Giovani metropolitani** e della **Cabina di regia metropolitana** tra gli attori strategici per le politiche giovanili.	◉	◉	
9	Recupero di **spazi aperti ed edifici in stato di degrado** finalizzato alla creazione di nuovi servizi alla persona e al miglioramento di quelli esistenti	◉	◉	
10	Accessibilità ai **servizi di prossimità** anche nelle aree periurbane, in chiave di "città a 15 minuti"	◉	◉	◉
11	Promozione del **terzo settore**, anche attraverso la gestione dinamica del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), che rappresenta un potenziale patrimonio per sostenere azioni e politiche per lo sviluppo e l'inclusione nei territori.	◉	◉	◉
12	Organizzazione della **Polizia metropolitana** e coordinamento dei **servizi di Polizia locale**	◉	◉	
13	Creazione e gestione di **network e partenariati internazionali**, europei e locali con soggetti pubblici e privati, al fine di radicare politiche e sviluppare azioni di sostenibilità connesse ai grandi obiettivi internazionali (policy coherence)	◉	◉	◉

MISSIONE 6.
Salute

01 02 03 04 05 06

Le riforme e gli investimenti proposti nella sesta Missione hanno due obiettivi principali: potenziare la capacità di prevenzione e cura del Sistema Sanitario Nazionale a beneficio di tutti i cittadini, garantendo un accesso equo e capillare alle cure, e promuovere l'utilizzo di tecnologie innovative nella medicina. Il miglioramento delle prestazioni erogate sul territorio è perseguito attraverso il potenziamento e la creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), il rafforzamento dell'assistenza e dei servizi sociali, lo sviluppo della telemedicina e l'assistenza da remoto.



OBIETTIVI STRATEGICI

		CITTÀ METROPOLITANA	COMUNI	CORPI INTERMEDI E ALTRI ATTORI
1	Integrazione tra i **servizi sanitari di prossimità** e **servizi sociali** gestiti dai Comuni, a partire dai Piani di Zona	◉	◉	◉
2	Promozione di una campagna di informazione e sviluppo di una **cultura della prevenzione dagli incidenti sul lavoro**, con particolare riferimento agli studenti delle scuole superiori di secondo livello	◉	◉	◉
3	Definizione di procedure finalizzate a promuovere coerenza e contestualità delle **scelte progettuali** e delle **misure di sicurezza** e a rendere efficace il **controllo sull'idoneità delle imprese nel settore delle costruzioni,** anche attraverso la collaborazione con le associazioni del settore	◉	◉	◉
4	Coordinamento della **Protezione civile** e redazione di **Piani di emergenza** in funzione di orientamento dei Piani comunali	◉	◉	◉

M1 M2 M3 M4 M5 M6

10 DRIVER

Driver 9 | Ri - GENERATION HOUSING

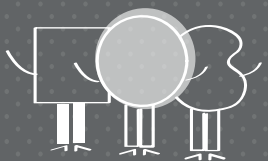
Driver 5 | IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Driver 1 | CAMPUS METROPOLITANO SMART

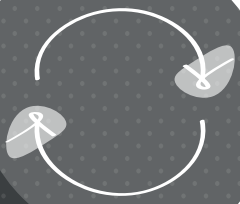
Driver 10 | SISTEMA SALUTE TERRITORIO

Driver 2 | POLITICHE VERDI E BLU

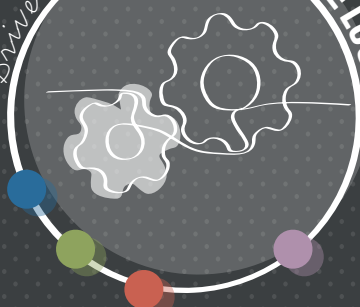
Driver 7 | SCUOLE AVAMPOSTO DI COMUNITÀ



Driver 4 | METABOLISMO CIRCOLARE METROPOLITANO



Driver 6 | TRA PRODUZIONE E LOGISTICA



Driver 3 | SUSTAIN-ABILITY

Driver 8 | IL LAVORO AL LAVORO

4. Agenda strategica

Il Piano strategico, per svolgere con efficacia la propria funzione di **strumento di indirizzo**, è chiamato a fornire all'Ente, ai Comuni e agli attori territoriali realistiche linee di azione, utili ad attuare le proprie politiche di sviluppo.
Il Piano strategico 2025-2027 conferma l'impianto dell'**Agenda strategica** del PSTTM 2022-2024, provvedendo all'aggiornamento dei dieci **Driver** nei quali era articolata.
I Driver delineano dieci filoni di lavoro prioritari che combinano tra loro gli obiettivi strategici, a loro volta correlati alle Missioni del PNRR, innestandoli su piani e progetti in movimento o di nuova generazione, allo scopo di fornire un orientamento ai processi di sviluppo metropolitano.
Dalle azioni individuate nei dieci Driver emergono alcuni **caratteri trasversali**: un rinnovato rapporto tra capoluogo e territorio metropolitano/regionale, l'integrazione tra la visione generale di sviluppo e una serie di strumenti/dispositivi che, insieme al Piano strategico, guidano le trasformazioni metropolitane (es. PTM con le relative Strategie Tematico Territoriali, PUMS, PULS, Biciplan-Cambio, Agenda Metropolitana Urbana per lo Sviluppo Sostenibile, ecc.), le partnership tra gli attori pubblici e la platea dei soggetti privati o misti coinvolti nella trasformazione del territorio.

Driver

01 02 03 04 05 06

“Il Campus Metropolitano Smart intende promuovere la condivisione di applicazioni innovative tra tutti gli attori pubblici del territorio per la realizzazione di un sistema integrato, in grado di sostenere la valorizzazione del territorio, tutelarne le eccellenze e porre le condizioni per il decollo di nuovi servizi interattivi rivolti ai cittadini e alle imprese

01 02 03 04 05 06

“L’azione di Città Metropolitana è finalizzata a ricercare un equilibrio tra contenimento del consumo di suolo e rigenerazione urbana/territoriale, sviluppo della Rete Verde Metropolitana, interventi di forestazione e riqualificazione paesaggistica, agricoltura multifunzionale e food policy, valorizzazione delle vie d’acqua e turismo fuori porta

01 02 03 04 05 06

“Città metropolitana intende, attraverso la combinazione di misure pianificatorie e interventi puntuali, dar corpo a una strategia di adattamento ai cambiamenti climatici, in grado di ridurre l’inquinamento atmosferico, contrastare il fenomeno delle isole di calore, limitare le conseguenze degli eventi metereologici estremi, incrementare la quota delle energie rinnovabili

01 02 03 04 05 06

“Città metropolitana, assumendo il paradigma dell’economia circolare, si propone di promuovere un governo integrato della filiera dei rifiuti e del ciclo delle acque, sviluppando forme di partenariato pubblico-privato

01 02 03 04 05 06

“L’azione di Città metropolitana punta a migliorare l’efficacia e l’efficienza degli spostamenti di persone e merci, attraverso il potenziamento del trasporto pubblico e dell’interscambio modale, la riqualificazione della viabilità di secondo livello, lo sviluppo dei servizi di mobilità e il miglioramento della compatibilità territoriale e ambientale degli interventi

01 02 03 04 05 06

Città metropolitana si propone di governare inedite dinamiche di sviluppo del sistema produttivo, in particolare nel settore della logistica, con l'obiettivo di razionalizzare la distribuzione territoriale degli insediamenti, migliorare l'accessibilità, elevare il grado di compatibilità ambientale e garantire a tutte le comunità le stesse opportunità di lavoro

01 02 03 04 05 06

La programmazione della rete scolastica e la gestione dell'edilizia scolastica sono funzioni che Città metropolitana intende mettere al lavoro per ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, attraverso la riqualificazione di aree/edifici pubblici e la promozione di attività culturali e sportive aperte alla città e al territorio

01 02 03 04 05 06

Città metropolitana si propone di costruire un servizio pubblico di qualità riconosciuto da cittadini e imprese, in grado di sviluppare efficaci e misurabili politiche attive per il lavoro, aumentare quantità e qualità dei programmi di formazione per disoccupati, donne, giovani e persone con disabilità e promuovere un sistema coordinato e integrato di attori pubblici e privati

01 02 03 04 05 06

Città Metropolitana intende promuovere la rigenerazione territoriale nella sua accezione più vasta, che lega gli interventi di trasformazione fisica del territorio ad azioni nel campo dei servizi alla persona e dello sviluppo dei sistemi economici locali, configurando l'Ente come una struttura a sostegno dei Comuni nell'attivazione di progetti

01 02 03 04 05 06

Città metropolitana e Comuni si propongono di svolgere una funzione di raccordo tra le domande dei cittadini e la programmazione territoriale, promuovendo l'integrazione tra servizi sanitari di prossimità e servizi sociali

CORNICE DI RIFERIMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO

PSTTM 2025-2027

Unione Europea
Promuovere la cooperazione e coordinare lo sviluppo territoriale

Governo
Supportare l'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile

Regione Lombardia
Orientare il Programma Regionale di Sviluppo

Comuni e Zone Omogenee
Concretizzare indirizzi e politiche di area vasta

Comune di Milano
Trattare coordinatamente temi di interesse comune

Autonomie funzionali, parti economiche e sociali, associazioni e portatori di interessi diffusi
Definire progetti di interesse comune

5. Attuazione e monitoraggio

Il PSTTM 2025-2027 riconferma il **sistema delle intese** come modalità preminente di attuazione delle sue previsioni e indirizzi, proponendosi così un più efficace raccordo tra le programmazioni dei diversi attori istituzionali e non istituzionali coinvolti.

- **Unione Europea**, attraverso l'adesione al Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT).
- **Governo**, per supportare, attraverso vari Accordi di collaborazione, l'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e i progetti di rigenerazione urbana.
- **Regione Lombardia**, al fine di raccordare il Piano Strategico con gli obiettivi del Programma Regionale di Sviluppo, nell'ambito dell'Intesa Quadro con Regione Lombardia.
- **Comuni metropolitani**, organizzati nelle Zone omogenee, così da concretizzare indirizzi e politiche di area vasta individuate dal Piano.
- **Autonomie funzionali, corpi intermedi, rappresentanze di interessi, terzo settore, associazionismo**, ecc., organizzati nel Forum Metropolitano, in relazione alle prospettive di sviluppo metropolitano.

Inoltre, il Piano individua negli Enti direttamente partecipati e – più in generale - nella costellazione delle società/soggetti pubblici milanesi un motore in grado di garantire la necessaria spinta propulsiva alla sua attuazione.

Infine, il PSTTM affida al Documento Unico di Programmazione il compito di conferire operatività ai diversi strumenti di programmazione dell'Ente e, al contempo, di effettuare un adeguato monitoraggio dell'attuazione del Piano stesso.

Allo stesso modo ciascun Comune metropolitano informa il contenuto del rispettivo **Documento Unico di Programmazione** alle indicazioni contenute nel PSTTM, in una prospettiva di amministrazione condivisa.